

*L' Eco del*

*San Giacomo*

**Genn. 2019 – n. 1**

**News Letter mensile della Associazione "Amici del San Giacomo di Savona - Invio gratuito ai soci**

**info@amicidelsangiaco.org**

**amicidelsangiaco.org**

**IBAN : IT46T0335901600100000142229**

*Questo primo numero della News Letter del S. Giacomo intende aprire un canale di comunicazione con i Soci informandoli sia sulla storia del complesso conventuale sia sulle iniziative poste in essere negli scorsi anni e su quelle future. Approfondiremo la conoscenza del monumento mediante estratti di libri antichi e copie di documenti inediti. Questo numero comprende anche la copia dello Statuto della Associazione che rimane a disposizione per consultazione nella sede operativa di via dei Mille,4 a Savona (Città dei Papi) nella quale ci troverete tutti i venerdì dalle 17 alle 19. Una vostra visita sarà sempre gradita.*

### **Che cos'è l'ex complesso conventuale del San Giacomo**



*Relazione Storico artistica tratta dal sito della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Artistici della Liguria*

Già nel 1400 esisteva in questo luogo, sulla collina che sovrasta il porto, una piccola chiesa rurale con una casa ed alcuni terreni attigui, di proprietà dell'ospedale Della Misericordia. Questo edificio fu donato nel 1470 ai frati Minori Osservanti Francescani. (bibl.6).

Il 27 dicembre 1471 gli Anziani della città confermarono la loro donazione e diedero il loro assenso per la costruzione del convento che poteva basarsi su elargizioni pubbliche e private. La costruzione della nuova chiesa e del vasto

*Segue a pag. 2*

### **Che cos'è l'Associazione ONLUS "Amici del San Giacomo di Savona"**

Nel Marzo 2016 un gruppo di persone si è costituito in associazione no-profit, apolitica ed apartitica prefiggendosi salvare dalla rovina l'ex complesso conventuale del San Giacomo e di recuperarlo all'uso pubblico quale meta di visite turistiche e culturali e zona di studio storico archeologico della città di Savona.

L'ex convento è un unicum nel panorama ligure. L'Associazione è stata riconosciuta quale ONLUS nel 2018 ed è iscritta al no. 67 del Registro del Terzo Settore della regione Liguria. Agisce promuovendo eventi per la diffusione della conoscenza del sito, la valorizzazione e il recupero del complesso monumentale, attivandosi presso l'amministrazione comunale, proprietaria dello stabile, la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Artistici della Liguria e cercando sponsor per varie iniziative culturali.

Uno scopo fondamentale è l'organizzazione di eventi che coinvolgano i giovani delle scuole di ogni ordine e grado e li avvicinino all'arte ed alla conoscenza degli elementi storici e culturali del comprensorio cittadino.

Nel caso specifico si è riscontrata una memoria storica del sito che si ferma a persone oltre i 50 anni ed ai soli storici. Manca quindi un travaso di conoscenza a cui cerchiamo di sopperire per far sì che l'unico complesso monastico tardo medievale di Savona non debba continuare a subire le iniquità del tempo e degli uomini.

## **Che cos'è l'ex complesso conventuale del San Giacomo**

### **Relazione Storico artistica tratta dal sito della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Artistici della Liguria**

convento avvenne in tempi relativamente brevi: nel 1476 le strutture portanti della chiesa erano terminate e nello stesso anno fu posto in opera sulla facciata un rosone con una dicitura commemorativa recante il nome del donatore (bibl.3).

Nel 1479 si costruì inoltre su disposizione del papa Sisto IV un ponte e quattro archi che esiste ancora oggi e che permise un più rapido e agevole accesso al complesso monumentale.

Da un atto notarile si apprende che nell'anno 1491 esisteva già il chiostro; nello stesso periodo molte famiglie facoltose occuparono le cappelle laterali ottenendone il giuspatronato e consentendo così ai frati di continuare la costruzione e di provvedere al loro sostentamento. (bibl.2).

Negli anni immediatamente successivi alla sua fondazione la chiesa si arricchì di un patrimonio artistico molto vasto e prestigioso ad opera delle famiglie che avevano il giuspatronato delle cappelle così da diventare una delle chiese più interessanti della Liguria.

Nel 1477 Giovanni Mazzone dipinse il polittico "Noli me tangere" su commissione di Domenico Angelo Sacco e pochi anni dopo fu la volta della "Natività" per la cappella Boccalandri.

Nel 1487 Tuccio D'Andria dipinse le "Nozze mistiche di Santa Caterina" per la cappella di San Bonaventura e gli affreschi della stessa cappella commissionati da Giorgio Catullo.

Nel 1493 il Mazzone dipinse il polittico "L'Annunciazione" per la cappella Pozzobonello e nel 1495 Gabriello Chiabrera avo e omonimo del poeta commissionò a Ludovico Brea "L'Assunzione".

Nel 1513 Lorenzo Fasolo dipinse la "Genealogia della Vergine" per la cappella Multedo, cui seguì la "visitazione" per la cappella Salineri.

Alla fine del secolo XVI il convento passò, per disposizione di papa Clemente VII dai Padri Osservanti Francescani ai Riformati della Provincia di Genova.

Nel 1926, all'epoca della guerra tra Genova e i Duchi di Savoia, sorsero intorno al convento delle fortificazioni genovesi, mentre nel 1657 il complesso, ormai avviato verso una rapida decadenza, venne trasformato in lazzeretto a seguito dello scoppio di una epidemia di peste; ancora nel 1672 il convento venne danneggiato da un incendio.

Questi fatti preludono in un ineluttabile processo di decadenza alla definitiva soppressione napoleonica, intervenuta nel 1810 che comporta la spoliazione della chiesa e l'adattamento delle strutture murarie alle nuove funzioni di caserma, ospedale militare, cimitero, reclusorio col successivo affidamento della proprietà alla Commissione degli Ospizi di Savona e al pubblico erario.

L'edificio religioso presenta un impianto derivato del tipo di chiesa francescana del centro Italia, definita "A capanna" per l'estrema semplicità con cui è trattato il vano destinato ai fedeli (bibl.4).

L'interno aveva un'unica navata coperta con un tetto "a capriate" lignee su mensole, con cappelle laterali e un lungo presbiterio quadrangolare voltata a crociera con abside di coronamento poligonale.

Elemento caratteristico dell'architettura conventuale che qui si ritrova ancora in sito, è il pontile o "lectorium" costituito da tre crociere su esili colonne che individua la separazione fra lo spazio dei fedeli e quello d'uso esclusivo dei frati.

Oggi le pareti delle cappelle non esistono più e rimane solo una traccia nell'arco in alto, mentre le pareti affrescate sono ricoperte da uno spesso strato di intonaco.

Nell'abside a forma ottagonale e nel coro sono sopravvissute le decorazioni di affresco di O. Semino posteriori al 1585, attualmente ricoperte da una muratura.

Vi si trovano tre riquadri rappresentanti: "La Crocifissione", "La Flagellazione" e "L'Orazione nell'Orto del Getsemani".

Nelle vele della volta è rappresentato il Cristo Risorto tra gli Evangelisti e il Padre Eterno.

Nelle cinque lunette troviamo raffigurata la Madonna con il Bambino e quattro profeti contornati da fasce a grottesche (bibl.3).

Gli affreschi sulla volta del presbiterio sono invece di GB Casone.

Gli altari esistenti nella chiesa erano 17, di questi 12 erano cappelle laterali, due nella parete che divideva la chiesa dal presbiterio e altri due sulla contro facciata, oltre all'altare maggiore.

Nel convento che insieme con la chiesa forma un complesso unitario sono presenti due chiostri con volte a crociera su pilastri ottagonali.

In origine la struttura conventuale era attrezzata per ospitare venticinque frati e numerosi studenti di filosofia e teologia, oltre ad un certo numero di pellegrini e viandanti; aveva due dormitori, un ampio refettorio, un efficiente atrio ed una ricca biblioteca.

#### **BIBLIOGRAFIA**

- 1) G.B. BESIO, *Savona iconografica*, 1974 p.45.
- 2) G. GALLOTTI, *Chiese di Savona*, Savona 1992 pp.68-75.
- 3) G. MURIALDO, G. ROSSINI, *San Giacomo un monumento da conoscere e riutilizzare*, Atti del Convegno tenuto a Savona l'11 dicembre 1983, Savona, pp.5-42, 53-76.
- 4) G. ROSSINI, *L'architettura degli Ordini mendicanti in Liguria nel due e trecento*, Savona, 1982.
- 5) C. VARALDO, M. RICCHEBONO, *Savona*, Genova 1982
- 6) G.V. VERZELLINO, *delle Memorie particolari e specialmente degli uomini illustri della città di Savona*, 1885-1891, vol. I, p.324.

## Attività svolte finora ed obiettivi raggiunti

### Anno 2016

- 5/2/2016 fondazione della Associazione
- 1/3/2016 Registrazione della Associazione Alla Agenzia delle Entrate n. 596/serie 3E
- Creazione Logo e Tessere
- Mostra in Comune in collaborazione con il liceo artistico Martini e chiusura lavori in Sala Rossa
- Procedure di legge per apertura c/c bancario, espletamento pratiche burocratiche, ecc.
- Partecipazione alla raccolta firme "I Luoghi del cuore" del FAI
- Spettacolo al teatro Sacco su tema dedicato al s. Giacomo

### Anno 2017

- Inizio contatti con Soprintendenza ai Beni Culturali
- Pulizia sagrato della Chiesa dai rovi e dalle piante degli ultimi 50 anni con la collaborazione di migranti
- Pulizia della zona conventuale di accesso all'abside affrescato con rimozione di vari quintali di guano
- Ottenuto finanziamento dalla Fondazione De Mari per l'installazione nell'abside di un sistema di deumidificazione ECO-DRY
- Stampa di un pieghevole pubblicitario
- Collaborazione alla Mostra "I libri ritrovati in mostra" curata dalla prof. Saggini col contributo del Rotary e della Fondazione De Mari
- Riprese aeree con drone degli esterni ed interni della chiesa e dell'abside e preparazione di un filmato di presentazione della situazione attuale
- Messi on-line sul canale Youtube di alcuni filmati sul San Giacomo
- Coordinato con il laboratorio audiovisivi Buster Keaton dell'UNIGE, Campus di Savona, il filmato "L'ombra del passato" sulle vicissitudini del complesso conventuale
- Illuminazione del campanile
- Coordinato visite guidate del Sindaco, Vice Sindaco e giornalisti
- Illuminazione dell'abside

### Anno 2018

- 9/1/2018 ottenuto lo stato giuridico di ONLUS
- Assemblea dei soci con elezione del nuovo Consiglio Direttivo composto da 7 persone
- Elezione del nuovo Presidente
- Partecipazione alla raccolta firme "I Luoghi del cuore" del FAI
- Pulizia sagrato della Chiesa dai rovi ricresciuti dal 2017 con la collaborazione di migranti
- Creazione del sito internet Amici del San Giacomo
- Accesso all'interno delle scuderie e foto
- Visita di sua eccellenza Mons. Vescovo
- Partecipazione alla manifestazione nazionale "Invasioni digitali"
- Concordata con la Soprintendenza la possibilità di ricerca gratuita all'interno della chiesa dell'unico affresco esistente al mondo di Tuccio d'Andria previa autorizzazione all'accesso da parte del Comune
- Ottenuta sede sociale nella Città dei Papi a Savona grazie all'interessamento di sua eccellenza Mons. Vescovo Gero Marino
- Inizio ricevimento Soci nella sede tutti i venerdì dalle 17 alle 19
- Campagna raccolta donazioni del 5 x 1000
- Stampa di 7 cartoline
- Redazione e stampa del primo volume della serie "I quaderni del San Giacomo" trattante la storia del convento
- Redazione e stampa del nuovo libro sul S. Giacomo dell'arch. Venturino col sostegno del Rotary Savona
- Conversazione del sig. Gervino sul quadro di Tuccio d'Andria sino al 1810 nella chiesa di S. Giacomo
- Conversazione dell'arch. Venturino sulla storia del complesso conventuale
- Realizzazione di 50 piatti in ceramica blu di Savona raffiguranti la più antica foto del convento
- Due esposizioni al banco ONLUS dell'IPERCOOP Savona
- Partecipato come consulenti storici al progetto della facoltà di architettura di Genova sulla riqualificazione del Waterfront Miramare e convento di San Giacomo
- Descritto il convento ai Dott.ri Daverio e Farinetti consegnando materiale esplicativo
- Contattati dalla UniTre di Carcare per partecipare con una descrizione del monumento
- Ricerche di documenti inediti in vari archivi storici (Comune, Stato, Ospedale della Misericordia)
- Dato parere favorevole alla partecipazione al PON dell'istituto Boselli-Alberti

## Attività allo studio per 2019

- Presentazione presso UniTre di Carcare del primo libro della collana "I quaderni di San Giacomo" il 18 febbraio nella biblioteca civica ore 16.
- Conversazione sulla metodologia pittorica del 1400-1500
- Conversazioni descrittive dei quadri che erano al S. Giacomo e che furono trafugati in età napoleonica
- Partecipazione al progetto Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.5 – Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali. Avviso 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" presentato dalla scuola ed autorizzato e finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MiUR)
- Due conversazioni di noti storici sulle chiese distrutta a Savona e sulla storia del S. Giacomo
- Concerto di musiche medievali su parole di Gabriello Chiabrera
- Conversazione sulla architettura del san Giacomo
- Conversazione sull'avanzamento delle ricerche dei libri della fornitissima biblioteca medievale del convento
- Mostre concorso di fotografia ed arte
- Concerto di Natale
- Sollecitare Comune e Soprintendenza affinché venga riparato il tetto del complesso
- Eseguire lavori nei locali di accesso all'abside
- Ottenere l'agibilità all'abside per ammirare gli affreschi del 1550 di Ottavio Semino (circa 80 mq)
- Messa in sicurezza della facciata della chiesa ad opera del Comune o della Soprintendenza
- Preparazione di filmati di presentazione alle scuole del complesso conventuale
- Redazione e stampa del nuovo pieghevole divulgativo
- Redazione e stampa del secondo Quaderno del S. Giacomo relativo alla parte architettonica
- Preparazione di un libro fotografico sul S. Giacomo
- Conferenze in scuole di vario ordine e grado
- Prima festa del San Giacomo
- Recupero mediante "strippatura" di un affresco del Ratti raffigurante S. Francesco ed oggi esposto alle intemperie stante il crollo del portico del chiostro che lo proteggeva
- Pulizia del presbiterio ora ricettacolo di ogni tipo di rifiuti ed installazione di una rete anti-piccioni
- Esposizioni alla IPERCOOP di Savona e conferenza alla IPERCOOP di Savona per l'inserimento del San Giacomo in un possibile percorso storico della città
- Collaborazione alla esposizione fotografica e documentale sulla storia di Savona
- Rafforzare i rapporti col Prof. Sgarbi organizzando una sua visita dedicata al San Giacomo
- Inviare servizi ai giornali ed alle TV
- Ottenere accesso alla presunta zona in cui si troverebbero gli affreschi di Tuccio d'Andria in chiesa
- Ecc., ecc., ecc.

### Composizione Consiglio Direttivo

- Presidente : Michele Salvatore
- Vice Presidente Vicario : Ezio Filippi
- Vice Presidente : Gabriele Cordi
- Tesoriere : Giorgio Garassino
- Segretario : Simone Giadresco
- Consiglieri : Teresa De Leo  
Fabio Cecchini

### Contatti informatici

**Sito internet** : [amicidelsangiaco.org](http://amicidelsangiaco.org)

**e.mail** : [contatti@amicidelsangiaco.org](mailto:contatti@amicidelsangiaco.org)  
[presidente@amicidelsangiaco.org](mailto:presidente@amicidelsangiaco.org)

**Facebook** : [amicidelsangiacomodisavona](https://www.facebook.com/amicidelsangiacomodisavona)

**Instagram** : [amicidelsangiaco](https://www.instagram.com/amicidelsangiaco)

**Youtube** : Associazione Amici del San Giacomo

### Per contatti, iscrizioni e sostegno

**Indirizzo** : Associazione Amici del San Giacomo

via dei Mille, 4 – 17100 Savona (presso Città dei Papi)

**IBAN** : IT46T0335901600100000142229



## VITTORIO SGARBI A SAVONA

18 SAVONA

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2011  
IL SECOLO XIX

La giornata savonese del critico d'arte

# Il tour di Sgarbi fra i tesori della città e l'impegno per salvare il San Giacomo

Il 29 gennaio l'Associazione ha avuto la possibilità di contattare il prof. Sgarbi durante la sua visita a Savona per lo spettacolo al Chiabrera. La giornata successiva l'ha passata a Savona prima di trasferirsi in tarda serata a Genova per la replica del suo spettacolo teatrale. Durante la permanenza a Savona ha visitato alcuni oratori, il Brandale, i musei cittadini ed in una di queste visite è stato contattato dal nostro Presidente Salvatore e dal Vice Presidente Cordi che hanno esposto il problema del S. Giacomo e consegnato la prima copia del libretto "Quaderni del S. Giacomo". Alla Ubik durante la firma delle copie dei suoi libri gli è stata consegnata documentazione relativa al San Giacomo. Sgarbi si è molto interessato alla nostra azione di conservazione ed ha espresso la sua volontà di visitare il complesso conventuale, interesse ribadito alla fine della visita al seminario vescovile. Stante l'ora tarda, circa le 19:30, non è stato possibile perché il sito non è illuminato e non c'era l'autorizzazione del comune ad accedere all'interno nonostante le reiterate richieste della nostra Associazione. Sgarbi ha quindi ribadito la sua intenzione di tornare a Savona con lo scopo primario di visitare il S. Giacomo. Lo attendiamo sperando che la sua azione possa smuovere l'immobilismo distruttivo delle varie amministrazioni che si sono succedute.

## MOZIONE RELATIVA AL EX CONVENTO DEL SAN GIACOMO

In data 11 gennaio la rappresentanza di un gruppo consiliare comunale ha presentato una mozione richiedente che il Comune si impegni a mettere in sicurezza strutturale la facciata e la copertura del tetto della chiesa che versa in condizioni disastrose da svariati anni e che il fortunale della fine di Ottobre ha ridotto ad un rudere.

Questa mozione verrà discussa nel Consiglio Comunale programmato per il pomeriggio del 5 febbraio, indicativamente alle ore 15:30 – 16.

**Invitiamo tutti gli amici e soci e gli estimatori del progetto di mantenimento in vita del complesso conventuale a partecipare. Sebbene il pubblico non abbia possibilità di parola dobbiamo far sentire con una presenza numerosa quanto la città di Savona e gli estimatori dell'arte sono affezionati al monumento. Sollecitiamo coloro che hanno ricevuto questa news a contattare conoscenti ed amici per far sì che la partecipazione sia numerosa.**

Ribadiamo, come potrete leggere nello statuto, che la nostra associazione è apartitica e quindi si rivolge trasversalmente a tutto lo schieramento politico. Nel contempo ringraziamo questo gruppo per il suo interessamento e speriamo che anche tutte le altre forze politiche diano il loro voto favorevole.

Perdere anche solo una vestigia del nostro passato equivale a negare alle future generazione di poter godere di ciò che i nostri progenitori avevano conservato per noi. Pensateci.

Il filmato del sottostante link chiarisce bene la situazione del tetto (ctrl + click tasto sinistro mouse per lanciarlo). Se hai problemi visita la nostra pagina Facebook e lo troverai.

[https://drive.google.com/file/d/1aOEH\\_8pqMPtOFIRDuteVRj1pfV2u15oN/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1aOEH_8pqMPtOFIRDuteVRj1pfV2u15oN/view?usp=sharing)

# ANTICIPAZIONI

## PRESENTAZIONE DEL LIBRO SUL SAN GIACOMO ALLA UNITRE DI CARCARE

Il giorno 18 febbraio alle ore 16 nella Biblioteca Civica di Carcare, per il ciclo UniTre, verrà presentato dalla Associazione "Amici del San Giacomo" il primo libro della costruenda collana "I quaderni del San Giacomo" dal titolo "San Giacomo di Savona – La Storia" di E. Filippi. Il libretto intende ripercorre in modo sintetico la storia del complesso conventuale del San Giacomo dalla fondazione sino ai giorni nostri. E' corredato di foto e mappe antiche e moderne dalle quali si può intuire il crescente degrado del monumento, di proprietà del Comune di Savona, seppure sia sotto la tutela del Ministero dei Beni Artistici e Culturali (MiBAC) tramite la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Artistici della Liguria.

Dopo la presentazione l'opera sarà disponibile per chi ne farà richiesta a fronte di una offerta minima di 5€ che servirà alla stesura e pubblicazione del secondo volume dedicato alla architettura del complesso.

## SAN VALENTINO

Savona dall'11 al 17 febbraio celebrerà la festa di San Valentino che custodisce detiene in Cattedrale la reliquia di un braccio. Forse non tutti sanno che questa reliquia era sino al 1801 nella chiesa di San Giacomo, insieme alle reliquie di San Sisto I Papa, ottenuta grazie all'interessamento della famiglia Pavese che aveva in giuspatronato l'omonima cappella in San Giacomo.

Ciò è testimoniato anche nella "Storia dell'Apparizione e de' Miracoli di Nostra Signora di Misericordia di Savona" di Giacomo Picconi (1759) della quale è riportato sotto un passo.

*"Si conservano in quella Chiesa (n.d.r. San Giacomo) fra le altre reliquie un braccio di S. Valentino, la cui festa si celebra addì 14 Febbrajo, e'l corpo del Santo Pontefice Sisto I, ottenuto da Roma per mezzo d'Ippolito Pavese Nobile di Savona ed ivi trasferito nell'anno 1612 addì 12 Agosto con pompa solenne, e con general processione del Clero e degli Ordini regolari..."*

Le lapidi nella cappella di San Sisto della Cattedrale N.S.Assunta di Savona certificano che nel 1801 le due reliquie furono traslate dal San Giacomo all'attuale Duomo.

